Scritto da Red.
Lunedì 13 Giugno 2016 12:55



SAN MARTINO VALLE CAUDINA – Denunciato alla Procura della Repubblica per omicidio colposo il datore di lavoro dell’operaio trentenne di Pannarano, in provincia di Benevento, che l’altro giorno ha perduto la vita rimanendo folgorato mentre raccoglieva ciliegie in un fondo agricolo di San Martino Valle Caudina. A rimediare la denuncia un giovane di 28 anni che aveva acquistato il diritto dal proprietario del fondo di cogliere i frutti; per fare la raccolta aveva assunto, per proprio conto, ma in nero, alcuni operai, tra cui il giovane che ha trovato la morte; la paga giornaliera era di 40 euro.

A ricostruire il mortale incidente sono stati gli agenti del commissariato di pubblica sicurezza di Cervinara i quali hanno sequestrato l’area e hanno condotto l’inchiesta insieme al personale del gabinetto della polizia scientifica, del comando vigili del fuoco e dell’ispettorato del lavoro. Il trentenne operaio di Pannarano era stato colpito da una violenta scarica elettrica perché, mentre spostava la scala per raccogliere le ciliegie, aveva inavvertitamente toccato alcuni fili della linea che attraversa il fondo. Per lui, trasportato all’ospedale Rummo di Benevento, non c’era stato nulla da fare, mentre i suoi compagni di lavoro se la sono cavata con bruciature agli arti.